



Giovedì 03/12/2020

Controlli su Reddito di cittadinanza: c'è l'ok del Garante all'acquisizione "massiva" dei dati da parte dell'Inps

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Garante per la protezione dei dati personali ha approvato le misure che l'Inps adotterà per acquisire anche in modo massivo, sulla base di apposite convenzioni da stipularsi con diversi soggetti pubblici, le informazioni necessarie per effettuare i controlli sulla concessione del Reddito di cittadinanza (Rdc).

Tali dati oggetto di scambio tra l'Inps e le diverse amministrazioni (Anagrafe tributaria, Pra, Regioni, Comuni) dovranno perciò essere limitati a quelli strettamente necessari ad effettuare le verifiche previste dalla legge, come il possesso di beni immobili, l'intestazione di autoveicoli, il ricovero in strutture pubbliche di lunga degenza e condanne o misure cautelari personali.

Inoltre l'Istituto dovrà adottare adeguate misure di sicurezza volte ad assicurare l'integrità e la riservatezza dei dati, sia con riferimento ai flussi informativi che con riferimento ai trattamenti effettuati dalle amministrazioni che detengono i dati.

Queste ultime, infatti, potranno trattare i dati dei beneficiari trasmessi dall'Inps solo per il tempo necessario ad effettuare le verifiche, rendendoli incomprensibili ai soggetti non autorizzati all'accesso e disponendo la loro immediata cancellazione una volta fornite le informazioni all'Istituto.

<https://www.garanteprivacy.it>